



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA
SERVIZIO Rifiuti VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza
Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

ZANIN CARLOTTA

AUTORIZZAZIONE N. 01/2025

Oggetto: rilascio Autorizzazione integrata ambientale (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 26/2007)

SOGGETTO PROPONENTE: Zanin Carlotta

SEDE LEGALE: Via Fratel Faccin 74 A in comune di Villaverla (VI)

SEDE OPERATIVA: Via Terrosse 9 , in comune di Isola Vicentina (VI)

TIPOLOGIA IMPIANTO: Allevamento avicolo.

MOTIVAZIONE A.I.A.: allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i., codice 6.6.a
“Allevamento intensivo di pollame con piu' di 40000 posti pollame”

1 – PRESCRIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

La ditta deve gestire l'allevamento intensivo di pollame (polli da carne) – della potenzialità di 60.000 capi per /ciclo – in conformità alle seguenti prescrizioni:

A – Per tutto quanto non specificato dal presente provvedimento, la gestione dell'installazione dovrà essere effettuata in conformità al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni, applicando inoltre le migliori tecniche disponibili, sia impiantistiche che gestionali, secondo quanto previsto dalle linee guida ministeriali (decreto 29 gennaio 2007 del Ministero dell'Ambiente) e regionali (deliberazione della Giunta regionale n. 1105 del 28 aprile 2009 e DGRV 1100 del 31-07-2018).

B – La ditta ha l'obbligo di condurre l'installazione in conformità a quanto dichiarato nella documentazione presentata alla Provincia.

C – Per quanto concerne la gestione degli effluenti zootecnici, il gestore dell'installazione dovrà ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal decreto n.5046 del 25/02/2016 del Ministero delle Politiche agricole e forestali, nonché deliberazione della Giunta regionale n. 813 del 22 giugno 2021.

D – Eventuali mutamenti nella destinazione d'uso degli effluenti zootecnici dovranno essere tempestivamente comunicati.

E – la ditta dovrà predisporre una procedura operativa volta ad evitare eventuali spanti durante la fase di rifornimento dei mezzi in aderenza a quanto previsto dalla nota prot. Regionale 330708 del 24/07/2019 relativa ad “Applicazione art. 39 del PTA per le attività di rifornimento carburante presso aziende agricole”. La ditta dovrà altresì dotarsi dei presidi previsti nella medesima nota regionale.

F – la ditta dovrà attendersi alla procedura prevista nella DGRV 1261/1999 allegato A, per le operazioni di lavaggio aziendale dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari

G– La ditta è tenuta a procedere al monitoraggio delle fonti di possibile inquinamento ambientale nei modi e tempi previsti nel “Piano di monitoraggio e controllo”, che si trova al punto 2 della presente Autorizzazione.

H – Le modalità di registrazione previste dal suddetto Piano dovranno essere rese pienamente operative entro il 01/01/2025 e il report annuale di cui sotto redatto a partire dal aprile 2026.

I – La ditta dovrà conservare tutti i documenti delle attività di autocontrollo (anche quelle non oggetto di report), quali registrazioni, fatture, bollette, certificati, cartellini dei mangimi ecc. per tutta la durata dell'Autorizzazione integrata ambientale.

L – La ditta dovrà conservare anche i dati circa materie prime, risorse idriche, rifiuti ecc. e comunicarli annualmente, insieme agli altri dati richiesti, attraverso un report (report annuale del Piano di monitoraggio e controllo) su supporto informatico predisposto dalla Regione Veneto.

M – Il report annuale del Piano di monitoraggio e controllo dovrà essere compilato entro il 30 aprile di ogni anno (con i dati dell'anno precedente) utilizzando la procedura telematica "Autorizzazione integrata ambientale – Report annuale del Piano di monitoraggio e controllo" predisposta dalla Regione Veneto e ospitata nel Portale integrato per l'agricoltura veneta (Portale PIAVE – piave.regione.veneto.it). Per la compilazione sono necessari l'iscrizione all'anagrafe del Settore primario della Regione Veneto, la costituzione e validazione o eventuali aggiornamenti del fascicolo aziendale presso la competente struttura periferica di AVEPA o un Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA) e l'autorizzazione all'accesso ai servizi del Sistema informativo del Settore primario (SISP).

Infine, occorre che il gestore dell'installazione trasmetta alla Provincia con posta elettronica certificata (PEC) il file del report per certificare l'avvenuta compilazione. Medesimo report va trasmesso anche ad ARPAV e ai comuni interessati (ovvero dove ha sede dell'impianto e dove vengono effettuati gli spargimenti agronomici) ai sensi dell'art.29 sexies c.6 D.Lgs. 152/2006.

2 – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Si riporta di seguito il Piano di monitoraggio e controllo proposto dalla ditta, integrato con le modifiche di ARPAV al fine di renderlo conforme a quanto prescritto dall'allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1100 del 31-07-2018.

QUADRO SINOTTICO

	FASI	GESTORE	GESTORE	AUTORITA' DI CONTROLLO	AUTORITA' DI CONTROLLO
		Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi
1	COMPONENTI AMBIENTALI				
1.1	Materie prime e prodotti				
1.1.1	Materie prime	A ciclo	Annuale	X	
1.1.2	Altre materie prime	A ciclo	Annuale	X	
1.1.3	Prodotti finiti	A ciclo	Annuale	X	
1.1.4	Stoccaggi	A ciclo	Annuale	X	
1.1.5	Mezzi per lo spandimento	Non presenti	Annuale	X	
1.2	Risorse idriche				
1.2.1	Risorse idriche	Annuale	Annuale	X	
1.3	Consumo energia				
1.3.1	Energia/combustibili	Annuale	Annuale	X	
1.4	Azoto e Fosforo escreti				
1.4.1	Azoto escreto	Annuale	Annuale	X	
1.4.2	Fosforo escreto	Annuale	Annuale	X	
1.5	Emissioni in Aria				
1.5.1.1	Stima emissioni ammoniacali totali	Annuale	Annuale	X	
1.5.1.2	Stima emissioni ammoniacali per capo	Annuale	Annuale	X	
1.5.2	Emissioni odori, polveri e sonore	Secondo piano gestione od autorizzazione	Annuale	X	X
1.5.2.1	Stima emissioni polveri	Annuale	Annuale	X	
1.5	Emissioni in Aria				
1.5.3	Stima emissioni intero processo	Prima applicazione BAT		X	
1.5.3.1	Stima emissioni	Annuale	Annuale	X	

	diffuse				
1.5.4.1	Punti emissione (in caso emissioni convogliate)	Non presenti	Annuale	X	
1.5.4.2	Inquinanti monitorati (emissioni convogliate)	Non presenti	Annuale	X	X
1.6	Emissioni in acqua (Solo in presenza di impianto di depurazione o scarichi autorizzati ai sensi della normativa vigente)				
1.6.1	Punti di scarico	Non presenti	Annuale	X	
1.6.2	Inquinanti monitorati	Non presenti	Annuale	X	X
1.7	Suolo/sottosuolo (Acque di falda monitorate solo per i casi previsti)				
1.7.1	Acque di falda	Non presenti	Annuale	X	X
1.8	Emissione di Rifiuti (Solo per i casi previsti)				
1.8.1	Controllo rifiuti pericolosi	Annuale	Annuale	X	
1.8.2	Controllo rifiuti non pericolosi	Annuale	Annuale	X	
2	GESTIONE IMPIANTO				
2.1	Controllo fasi critiche/manutenzione/controlli				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	Vedi tabelle specifico paragrafo	NO	X	X
2.1.2	Interventi di manutenzione ordinaria	Vedi tabelle specifico paragrafo	NO	X	
2.1.3	Aree di stoccaggio	Vedi tabelle specifico paragrafo	NO	X	
3	INDICATORI PRESTAZIONE				
3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance				
3.1.1	Monitoraggio	Annuale	X	X	

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 - Consumo materie prime e prodotti

Tabella 1.1.1 - Materie prime (alimenti)

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	UM (Azoto)	UM (Fosforo)	Frequenza autocontrollo	Fonte dato
Mangime primo	Silos	Alimentazione	t/anno	t/anno	t/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale /

periodo (da 0 a 30 gg)			(1)	(2)	(2)		registro a scelta del gestore/autocertificazione
Mangime secondo periodo (dalla 4a alla 11a settimana)	Silos	Alimentazione	t/anno (1)	t/anno (2)	t/anno (2)	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
Mangime terzo periodo (dalla 11a alla 16a settimana)	Silos	Alimentazione	t/anno (1)	t/anno (2)	t/anno (2)	Alla ricezione	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione

(1) Gli alimenti sono indicati come quantità.

(2) Gli alimenti sono indicati come Azoto e Fosforo somministrati ricavando i dati dalle schede tecniche, da cartellino o da analisi su campioni rappresentativi.

Tabella 1.1.2 - Altre materie prime

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte dato
Medicinali/Vaccini	Confezioni apposite (medicinali utilizzati all'arrivo)	Stabulazione	dosi/anno	A ciclo	Registro veterinario
Detergenti/disinfettanti	Contenitori	Pulizia fine ciclo	t/Kg/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale
Pulcini	Appositi contenitori	Arrivo e accasamento pulcini	Unità/anno	Alla ricezione	Documenti di trasporto
Derattizzanti	Confezioni apposite (medicinali utilizzati all'arrivo)	Tutto l'anno	Kg/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale
Altro					

Tabella 1.1.3 - Prodotti finiti

Processo	Denominazione	Peso unitario	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Stabulazione Pollastre	Potenzialità massima allevamento	Unità	Unità/anno	Al rilascio Autorizzazione	Autorizzazione
	Numero capi in	Unità	Unità/anno	All'accasamento	Contabilità aziendale /

	entrata				registro a scelta del gestore/autocertificazione
	Numero capi in uscita	Unità	Unità	Alla partenza	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
	Capi mediamente presenti	Unità	Unità/anno	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
	Peso (vivo venduto)	kg	kg/anno	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
	Numeri cicli	#	Numero cicli /anno	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
	Durata ciclo	gg	Giorni	Fine ciclo	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
	Altro				
Capi deceduti	Capi	Unità	Unità/anno	Giornaliera	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
	Peso	kg	Kg/anno	In uscita	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
Effluenti di allevamento	Non palabili		m ³	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione
Effluenti di allevamento	Palabili		m ³	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del gestore/autocertificazione

Tabella 1.1.4 – Stoccaggi

Tipologia, volume disponibile e tipologia copertura delle strutture di stoccaggio in uso all'azienda per i materiali non palabili						
Ubicazione	Tipologia vasche	Sup (mq)	H (m)	Volume (m3)	Anno copertura	(Indicare tipologia copertura)
RIF. Pozzetto raccolta liquidi sgrondo concimaia (vedi planimetria)	Pozzetti raccolta liquidi di sgrondo di palabili in stoccaggio	-	-	2 mc	2024	Copertura rigida

Tipologia, volume disponibile e tipologia copertura delle strutture di stoccaggio in uso all'azienda per i materiali palabili						
Ubicazione	Tipologia vasche	Sup (mq)	H (m)	Volume (m3)	Anno copertura	(Indicare tipologia copertura)
RIF. Concimaia (vedi planimetria)	Concimaia	117,2	3,48	407,8	-	-

Tabella 1.1.5 – Identificazione mezzi utilizzati per lo spandimento degli effluenti zootecnici

Tipo attrezzatura	Targa o matricola	Titolo possesso
L'azienda si avvale di servizio conto terzi	-	-

1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Acqua di acquedotto	Stabulazione, alimentazione	mc/a	A fine ciclo o frequenza minima annuale	Contatore/fatture

1.3 - Consumo energia/combustibili

Tabella 1.3.1 – Energia/combustibili

Descrizione	Tipologia	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Energia importata da rete esterna	Energia elettrica	KWh/a o TEP	Annuale	Contatore/fatture
Acquisto	Gas petrolio liquefatti (Gpl)	t/a o TEP	Annuale	Contatore/fatture
Acquisto	Diesel	t/a o TEP	Annuale	Contatore/fatture

1.4 – Azoto e Fosforo escreti

Tab.1.4.1 – Azoto totale escreto annuale associato alla BAT.

Categoria animale	Azoto escreto totale (Kg azoto/anno)	Kg Azoto escreto/posto animale/anno
Pollastre	(*)	(*)
A seguito delle tecniche di alimentazione applicate le quantità di azoto escreto devono essere ricomprese nell'intervallo sotto riportato		
Categoria animale	Azoto totale escreto (1) (2) associato a BAT (kg P2O5 escreto/posto animale/anno)	
Pollastre	N.A.	
<ul style="list-style-type: none"> - l'azoto totale escreto associato alla BAT non è applicabile alle pollastre o ai riproduttori, per tutte le specie di pollame - il limite inferiore dell'intervallo può essere conseguito mediante una combinazione di tecniche. 		

Il limite superiore dell'intervallo è associato all'allevamento di tacchini maschi.

(*) Da trasmettere nel report annuale secondo le indicazioni contenute nei requisiti del PMC dell'allegato C alla DGRV 1100/2018

Tab.1.4.2 – Fosforo totale escreto annuale associato alla BAT.

Categoria animale	Fosforo escreto totale (Kg P ₂ O ₅ /anno)	Fosforo escreto (Kg P ₂ O ₅ capo/anno)
Pollastre	(*)	(*)
A seguito delle tecniche di alimentazione applicate le quantità di fosforo escreto devono essere ricomprese nell'intervallo sottoriportato		
Categoria animale	Fosforo totale escreto (1) (2) associato a BAT (kg P ₂ O ₅ escreto/posto animale/anno)	
Pollastre	N.A.	
<ul style="list-style-type: none"> – il fosforo totale escreto (in forma di ossido) associato alla BAT non è applicabile alle pollastre o ai riproduttori, per tutte le specie di pollame. – Il limite inferiore dell'intervallo può essere conseguito mediante una combinazione di tecniche. 		

(*) Da trasmettere nel report annuale secondo le indicazioni contenute nei requisiti del PMC dell'allegato C alla DGRV 1100/2018

1.5 – Emissioni in aria

1.5.1 – Emissioni di ammoniaca

Le emissioni in aria di un allevamento sono sempre da considerare di tipo “diffuso” anche se vi sono camini che convogliano l'aria dalle strutture di stabulazione in quanto, le emissioni provengono dalle stalle ma anche dalle strutture di stoccaggio e di spandimento dei reflui zootecnici. L'attuale tecnologia non permette generalmente di quantificare analiticamente queste emissioni diffuse di conseguenza, è importante stimare almeno le emissioni principali, quali l'ammoniaca. Questa stima può essere effettuata mediante una delle seguenti possibilità:

- a) attraverso stima mediante il bilancio di massa (una volta l'anno per ciascuna categoria di animali) sulla base dell'escrezione e dell'azoto totale (o dell'azoto ammoniacale) presente in ciascuna fase della gestione degli effluenti di allevamento;
- b) tramite fattori di emissione;
- c) con calcolo (da ripetere ogni volta che ci sono modifiche sostanziali del tipo di bestiame allevato o del sistema di stabulazione) mediante la misurazione della concentrazione di ammoniaca e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi normalizzati ISO, nazionali o internazionali o altri metodi atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.

Tab. 1.5.1.1 – Stima emissioni ammoniaca annuali provenienti dall'allevamento

Tipologia animali	kg NH ₃ /totale	kg NH ₃ /ricovero	kg NH ₃ /stoccaggio	kg NH ₃ /spandimento
Pollastre				

(*) Da trasmettere nel report annuale secondo le indicazioni contenute nei requisiti del PMC dell'allegato C alla DGRV 1100/2018

Tab. 1.5.1.2 – Stima emissioni ammoniaca annuali provenienti dall'allevamento per capo anno

Tipologia animali	kg NH ₃ /totale/posto animale/anno	kg NH ₃ /ricovero/posto animale/anno ⁽¹⁾	kg NH ₃ /stoccaggio/posto animale/anno	kg NH ₃ /spandimento/posto animale/anno
Pollastre				

(*) Da trasmettere nel report annuale secondo le indicazioni contenute nei requisiti del PMC dell'allegato C alla DGRV 1100/2018

1.5.2 – Emissioni di odori, polveri e sonore

A) Emissioni di odori

Il Gestore riporterà eventuali criticità riscontrate nell'anno di riferimento e le eventuali azioni/misurazioni effettuate, secondo il Piano di gestione presentato. Come indicato al punto 11 del SGA il monitoraggio dovrà essere svolto solo qualora vi siano segnalazioni di odori molesti da parte dei recettori sensibili. Si rimanda pertanto al SGA per maggiori dettagli.

B) Emissioni di polveri

Il Gestore riporterà eventuali criticità riscontrate nell'anno di riferimento e le eventuali azioni/misurazioni effettuate, secondo il Piano di gestione presentato.

Tab. 1.5.2.1– Stima emissioni Polveri provenienti dal ricovero zootecnico

Tipologia animali	kg PM10/totale	kg PM10/posto animale/anno
Pollastre	(**)	(**)

* Parametri Inemar 2001

(**) Da trasmettere nel report annuale secondo le indicazioni contenute nei requisiti del PMC dell'allegato C alla DGRV 1100/2018

C) Emissioni sonore

Il Gestore riporterà eventuali criticità riscontrate nell'anno di riferimento e le eventuali azioni/misurazioni effettuate, secondo il Piano di gestione presentato. Come indicato al punto 10 del SGA il monitoraggio dovrà essere svolto solo qualora vi siano casi di inquinamento acustico comprovato da parte dei recettori sensibili. Si rimanda pertanto al SGA per maggiori dettagli.

1.5.3 – Stima emissioni provenienti intero processo

Tabella 1.5.3.1 – Stima delle emissioni diffuse.

Parametro/ inquinante	Provenienza	Metodo applicato per il calcolo	Frequenza di autocontrollo	Emissioni totali	Reporting
Metano - CH ₄	stabulazione	DM 29/01/2007	Annuale	t/anno	Annuale
Protossido di azoto - N ₂ O	stabulazione	ANPA-CTN-ACE	Annuale	IIASA	Annuale
Rumori	Impianto		Solo in caso di segnalazione		Solo in caso di segnalazione
Odori	Impianto		Solo in caso di segnalazione		Solo in caso di segnalazione
Altri	Impianto				

1.5.4 – Emissioni convogliate

Non sono presenti punti di emissione convogliati pertanto non è possibile un monitoraggio puntuale (emissioni diffuse).

1.6 – Emissioni in acqua

Non sono presenti scarichi idrici.

I locali di stabulazione, una volta caricati gli animali per la vendita, vengono svuotati della pollina e puliti a secco con soffiatrice e spazzatrice. Successivamente vengono disinfettati senza che si abbia alcun sversamento di acqua mediante l'impegno di soluzioni nebulizzate mediante atomizzatore.

1.7 – Suolo e sottosuolo

Non è previsto il monitoraggio della falda e del suolo nel sito di allevamento in quanto non vi è dispersione su suolo di deiezioni o altro materiale inquinante e l'attività di spargimento della pollina viene effettuata altrove. Tuttavia, per scongiurare fenomeni di inquinamento al suolo e al sottosuolo, sono svolti i controlli indiretti di cui alle tabelle 2.1.2 e 2.1.3.

1.7.2 – Terreni

Tutti gli allevamenti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale hanno l'obbligo di presentare all'Autorità competente, la Comunicazione, in quanto produttori e/o utilizzatori di azoto, con l'eventuale Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti di allevamento se c'è l'uso agronomico, a valenza annuale o quinquennale, a seconda della specifica disciplina regionale.

Nell'ambito del procedimento autorizzatorio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale la Comunicazione, corredata dal PUA sarà presentata prima dell'inizio della produzione.

Nell'ambito del controllo integrato ARPAV può eseguire un controllo analitico dei terreni nel caso di utilizzo agronomico degli effluenti.

1.8 – Rifiuti

Tabella 1.8.1 – Rifiuti pericolosi

Rifiuti (codice CER)	Descrizione	Modalità stoccaggio	Destinazione (R/D)	Fonte del dato
15 01 10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Contenitori detergenti	Come da art. 183, c. 1, lett. bb) del d.lgs. n. 152/2006	D	MUD/Registro carico e scarico/FIR
15 02 02* Stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	Dispositivi di protezione individuale	Come da art. 183, c. 1, lett. bb) del d.lgs. n. 152/2006	D	MUD/Registro carico e scarico/FIR
18 02 02* Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Recipienti farmaci veterinari contenenti residui e dispositivi per la somministrazione	Come da art. 183, c. 1, lett. bb) del d.lgs. n. 152/2006	D	MUD/Registro carico e scarico/FIR

Note: rifiuti prodotti sono potenzialmente soggetti a modifiche, quelli effettivamente prodotti verranno indicati nel report inviato annualmente

Tabella 1.8.2 – Rifiuti non pericolosi

Rifiuti	Descrizione	Modalità stoccaggio	Destinazione (R/D)	Modalità di registrazione
15 01 01 Imballaggi di carta e cartone	Scatole ed imballi di carta e cartone	Come da art. 183, c. 1, lett. bb) del d.lgs. n. 152/2006	R	FIR
15 01 02	Sacchi ed	Come da art. 183, c. 1, lett.	R	FIR

Imballaggi di plastica	involucri di plastica	bb) del d.lgs. n. 152/2006		
------------------------	-----------------------	----------------------------	--	--

Note: rifiuti prodotti sono potenzialmente soggetti a modifiche, quelli effettivamente prodotti verranno indicati nel report inviato annualmente

Per quanto riguarda la produzione di carcasse di animali (vedasi Regolamenti sui SOA) è necessario indicare la mortalità standard, la soluzione adottata per la conservazione delle carcasse e il referente per il ritiro delle stesse, nonché indicare nella planimetria generale del centro zootecnico l'ubicazione della cella frigorifero.

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase/attività	Criticità	Parametro di esercizio	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Arrivo e accasamento pulcini	Accasamento pulcini	Verifica delimitazione area e partenza impianti	n.a.	A inizio ciclo	Quaderno di gestione / a inizio ciclo
Allevamento	Allevamento	Verifica capi e ritiro morti	n.a.	Giornaliera	Quaderno di gestione / giornaliera
Spedizione pollame	Spedizione pollame	Verifica spegnimento impianti e riduzione ventilatori	n.a.	A fine ciclo	Quaderno di gestione / a fine ciclo
Asporto pollina	Asporto deiezioni	Verifica spegnimento ventilatori e verifica corretta asportazione	n.a.	Giornaliera	Quaderno di gestione / giornaliera
Disinfezione	Pulizia e disinfezione ricoveri	Verifica di corretta pulizia e disinfezione	n.a.	A fine ciclo	Quaderno di gestione / a fine ciclo
Stoccaggio deiezioni	Stoccaggio nella concimaia apposita	Verifica visiva del rispetto di dimensioni e rispetto distanze	n.a.	Giornaliera	Quaderno di gestione / giornaliera
Spandimento deiezioni	Spargimento pollina su terreno agricolo e consegna a ditte acquirenti	Verifica di operazioni condotte secondo buona prassi agronomica e nel rispetto della Direttiva Nitrati	n.a.	Ad operazione	Registro delle concimazioni / annuale
Conferimento rifiuti e sottoprodotti	Consegna rifiuti e spoglie morti a ditte specializzate	Conferimento entro l'anno dalla produzione per i rifiuti e corretta gestione senza contaminazioni	n.a.	Annuale	Quaderno di gestione / annuale
Stabulazione	Gestione pollina	Sostanza secca Solidi totali N tot Metalli pesanti	%	Annuale, su un campione della pollina allontanata dall'allevamento	RdP

		(Rame e Zinco)			
Pioggia su piazzali	Dilavamento delle acque meteoriche	Verifica delle rete di scolo		Annuale	
Alimentazione (*)	concentrazione di azoto e fosfati	Sostanza secca Proteina grezza (*) Fosforo (*)	%	Annuale	RdP

(*) tali parametri sono leggibili dalla composizione dichiarata del cartellino del mangime, se si utilizzano prodotti vegetali coltivati in azienda la composizione può essere dedotta da bibliografia o in alternativa attraverso analisi appropriata.

Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Fonte del dato/ Modalità di registrazione
Sistemi di asportazione deiezioni	Controllo della funzionalità	Settimanale (*)	Registro
Abbeveratoi/impianto alimentazione	Controllo funzionalità	Settimanale (*)	Scheda di manutenzione *
Termosonde apertura finestre	Controllo funzionalità	Annuale (*)	Scheda di manutenzione *
Ugelli di erogazione acqua	Verifica delle pressioni di erogazione	Annuale (*)	Scheda di manutenzione *
Impianto riscaldamento/raffrescamento	Controllo funzionalità	Settimanale (*)	Scheda di manutenzione *
Impianto ventilazione	Controllo funzionalità	Settimanale (*)	Scheda di manutenzione *
Pulizia piazzali	Controllo visivo	Settimanale (*)	Settimanale
Manutenzione siepi	Cura e potature	Annuale (*)	Annuale
Cella frigorifera carcasse	Controllo della funzionalità	Settimanale (*)	Registro

(*) da segnalare nel report annuale solo le non conformità

Tabella 2.1.3 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura di contenimento	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Serbatoi carburanti	Visivo	Quotidiana (*)	Registro(**)
Concimaia	Visivo	Quotidiana (*)	Registro(**)
Pozzetto raccolta liquidi sgrondo concimaia	Visivo	Quotidiana (*)	Registro(**)
Area deposito temporaneo rifiuti	Visivo	Quotidiana (*)	Registro(**)

Armadietti/ bacini contenimento dei prodotti pericolosi	Visivo	Quotidiana (*)	Registro(**)
Pozzetto di raccolta acque disinfezione mezzi	Visivo	Quotidiana (*)	Registro(**)
Pozzetto di ispezione per tubazione gasolio gruppo elettrogeno	Visivo	Quotidiana (*)	Registro(**)

(*) da segnalare nel report annuale solo le non conformità,

(**) mantenendo la registrazione dell'attività di controllo con frequenza "settimanale"

3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	UM	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al numero di capi allevati	Kg/capo	Calcolo	annuale
Consumo specifico risorsa idrica	Quantitativo di acqua prelevata rispetto al numero di capi allevati	m ³ /capo	Calcolo	annuale
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica	Fabbisogno totale di energia/combustibile utilizzata rispetto al numero di capi allevati	TEP/capo	Calcolo	annuale
Produzione di reflui specifica	Quantitativo di reflui prodotti in relazione ai capi allevati	m ³ /capo	Calcolo	annuale
Consumo di azoto somministrato	Quantitativo di azoto somministrato rispetto al numero di capi allevati	Kg/capo	Calcolo	annuale
Consumo di fosforo somministrato	Quantitativo di fosforo somministrato rispetto al numero di capi allevati	Kg/capo	Calcolo	annuale